

THE ITALIAN SEA GROUP

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE
AL 30 SETTEMBRE 2024

INDICE

PREMESSA	4
DATI DI SINTESI & INFORMAZIONI GENERALI	5
ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	6
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
COMITATO CONTROLLO, RISCHI, SOSTENIBILITÀ E PARTI CORRELATE	7
COMITATO NOMINE & REMUNERAZIONI	7
COLLEGIO SINDACALE	7
ORGANISMO DI VIGILANZA EX. D.LGS. 231/01	7
PROFILO E STRUTTURA DEL GRUPPO	9
AZIONARIATO	11
BREVE STORIA DEL GRUPPO	16
SVILUPPO DEL BUSINESS	18
PREMESSA METODOLOGICA	20
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	21
RICAVI OPERATIVI.....	22
EBITDA CONSOLIDATO	26
EBIT	27
BACKLOG	27
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	29
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (“NON-GAAP MEASURES”)	33
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	39
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2024	42
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	43
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	46
GESTIONE DEI RISCHI	47
RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA	47
RISCHI CONNESSI ALL’OPERATIVITÀ	47
RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	48
ALTRE INFORMAZIONI	49
CORPORATE GOVERNANCE.....	49
<i>PROSPETTI CONTABILI SINTETICI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2024</i>	52
PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2024	53
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	53
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – PER NATURA.....	55
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO – PER NATURA	55



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	56
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	57
NOTE ILLUSTRATIVE	58

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AL 30 SETTEMBRE 2024



REDATTA SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS
DATI IN MIGLIAIA DI EURO

PREMESSA

Le presenti informazioni periodiche al 30 settembre 2024 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 novembre 2024 e non sono state assoggettate a revisione contabile, in quanto non previsto dalla normativa vigente. The Italian Sea Group S.p.A quale società quotata nel segmento Euronext STAR Milan, è soggetta alle previsioni dell'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Sulla base di tale regolamento, la Società ha predisposto le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024, che mette a disposizione del pubblico.

La presente relazione sull'andamento della gestione deve essere letta congiuntamente ai prospetti contabili sintetici consolidati e relative note illustrative.



DATI DI SINTESI & INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione: The Italian Sea Group S.p.A. (“**TISG S.p.A.**”)

Sede Sociale: Viale Cristoforo Colombo, 4/BIS, 54033 Marina di Carrara, Carrara (MS)

Codice Fiscale: 00096320452

**N. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Carrara – Repertorio Economico-
Amministrativo:** 65218

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di TISG rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025.



Simona Del Re
Presidente
In carica fino al 12/11/2024



Giovanni Costantino
Amministratore Delegato



Marco Carniani
Vice Presidente



Gianmaria Costantino
Consigliere



Antonella Alfonsi
Consigliere Indipendente
Lead Independent Director



Laura Angela Tadini
Consigliere Indipendente



Fulvia Tesio
Consigliere Indipendente

COMITATO CONTROLLO, RISCHI, SOSTENIBILITÀ E PARTI CORRELATE

Antonella Alfonsi	<i>Presidente</i>
Fulvia Tesio	<i>Membro Effettivo</i>
Laura Angela Tadini	<i>Membro Effettivo</i>

COMITATO NOMINE & REMUNERAZIONI

Fulvia Tesio	<i>Presidente</i>
Antonella Alfonsi	<i>Membro Effettivo</i>
Laura Angela Tadini	<i>Membro Effettivo</i>

COLLEGIO SINDACALE

Alfredo Pascolin	<i>Presidente</i>
Barbara Bortolotti	<i>Sindaco Effettivo</i>
Felice Simbolo	<i>Sindaco Effettivo</i>
Sofia Rampolla	<i>Sindaco Supplente</i>
Roberto Scialdone	<i>Sindaco Supplente</i>

ORGANISMO DI VIGILANZA EX. D.LGS. 231/01

Annalisa De Vivo	<i>Presidente</i>
Carlo De Luca	<i>Componente</i>
Felice Simbolo	<i>Componente</i>

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A

 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA
 REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Marco Carniani



PROFILO E STRUTTURA DEL GRUPPO

The Italian Sea Group S.p.A. ("TISG" o "Gruppo") è un *player* globale della nautica di lusso, quotato su Euronext STAR Milan e attivo nella progettazione, nella costruzione e nel refit di *motor yacht* e *sailing yacht* fino a 140 metri. Il Gruppo opera sul mercato delle nuove costruzioni con i brand **Admiral**, **Tecnomar**, **Perini Navi** e **Picchiotti**, ed è attivo nel *business* del refit di grandi dimensioni con il brand **NCA Refit**.

Nel 2023, TISG ha acquisito il 100% di **Celi** S.r.l., prestigiosa società di alta ebanisteria specializzata nella realizzazione di *interior*, con l'obiettivo di internalizzare gran parte del proprio fabbisogno di arredo di yacht ed offrire ai clienti la massima personalizzazione e flessibilità.

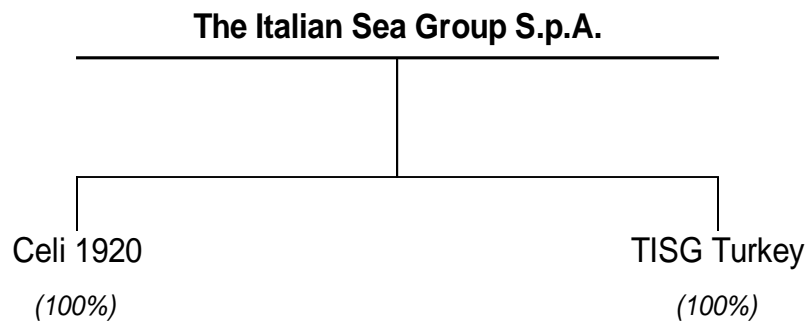
The Italian Sea Group è, secondo il Global Order Book 2024, classifica internazionale stilata dalla prestigiosa rivista Boat International, il primo produttore italiano di *superyacht* sopra i 50 metri e il terzo al mondo.

Dalla fondazione, nel 2009, ad oggi TISG ha consolidato la propria presenza nel mondo della nautica con un posizionamento high-end, rafforzato non solo dalla qualità e dall'unicità dei suoi prodotti, ma anche dalle partnership con prestigiosi marchi del lusso italiano, quali Giorgio Armani e Automobili Lamborghini.

Da sempre, TISG si distingue per la capacità di offrire ai suoi Armatori un'esperienza di puro lusso, che si esprime nell'alta qualità delle lavorazioni, nell'attenzione al dettaglio, nelle tecnologie all'avanguardia e nelle innovative soluzioni di design.

Questi elementi, uniti a passione, know-how, professionalità, gusto per la bellezza e per l'arte, ospitalità e cura del cliente, rendono la filosofia del Gruppo assolutamente unica.

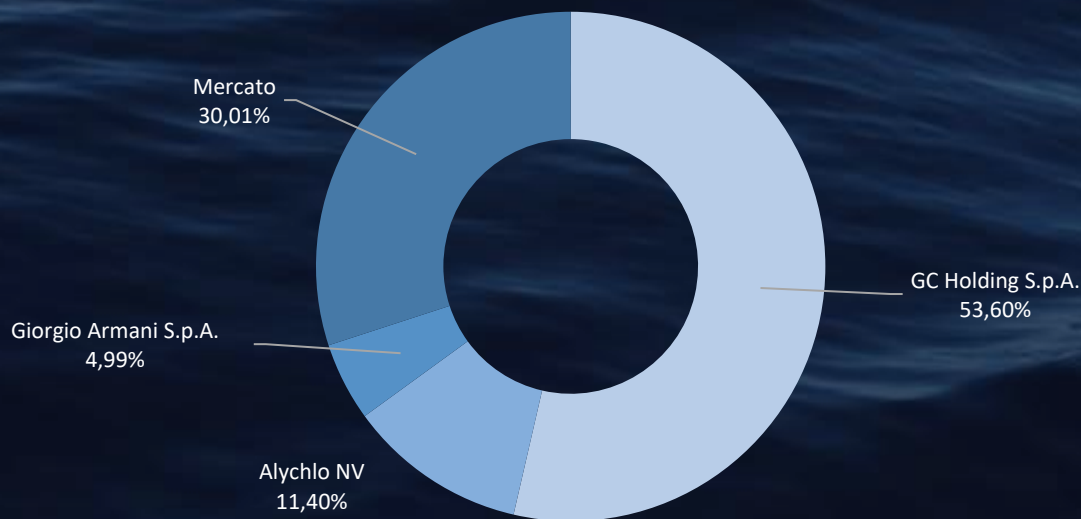
Per le loro caratteristiche dimensionali e di dettaglio sia tecnico che stilistico, gli yacht di The Italian Sea Group si rivolgono ad una tipologia di clientela composta da Ultra High Net Worth Individuals (“UHNWI”), segmento di mercato altamente resiliente.



AZIONARIATO

In data **3 giugno 2021** si è conclusa l'offerta di vendita e sottoscrizione delle azioni ordinarie della Capogruppo finalizzata alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A., ora denominato **Euronext Milan** ("EXM"), e l'**8 giugno 2021** ha rappresentato il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società Capogruppo.

Il 29 luglio 2024 Borsa Italiana attribuisce alle azioni della Società Capogruppo la qualifica STAR, ammettendole alla negoziazione sul segmento STAR di Euronext Milan a partire dal 6 agosto 2024.



(*) considerando le azioni allocate direttamente e indirettamente al Sig. Marc Coucke

I BRAND

PICCHIOTTI

Fondato nel 1575, il marchio Picchiotti è indissolubilmente legato alla storia della nautica italiana e mediterranea.

Questa lunga tradizione inizia con la realizzazione di barche da lavoro e velieri oceanici e, passando per importanti commesse militari, vede il marchio Picchiotti pioniere dei primi *yacht* da diporto in Italia. La nave più grande costruita dal brand, nel 1982, è "**Al Said**" (103 metri), che viene allestita proprio a Marina di Carrara, in quello che diventerà l'Headquarter di The Italian Sea Group.

Con il marchio Picchiotti TISG ha sviluppato la linea *semi-custom* "**Picchiotti Gentleman**", una flotta di *motor-yacht* dai 24 ai 55 metri ispirata alle silhouette dei panfili americani degli anni '60, proponendo un'eleganza senza tempo.

ADMIRAL

La prima imbarcazione firmata Admiral, 18 metri ed interamente in legno, nasce nel 1966. Nella metà degli anni '70 viene varato il primo *motor-yacht* in legno (30 metri), un prodotto estremamente all'avanguardia in quel periodo, che porterà Admiral a realizzare, nei primi anni '80, i primi scafi in alluminio ed acciaio.

Oggi Admiral è il marchio di punta di The Italian Sea Group ed offre agli Armatori di tutto il mondo *yacht* di grandi dimensioni, caratterizzati da un'estetica elegante e raffinata, stile senza tempo e la possibilità di totale personalizzazione.

PERINI NAVI

La storia di Perini Navi comincia nel 1983, quando il fondatore **Fabio Perini** lancia il prototipo di uno *yacht* a vela manovrabile in totale sicurezza con un equipaggio ridotto, grazie all'invenzione di un sistema di avvolgimento automatico delle vele.

L'iconica flotta Perini Navi vanta oltre 60 *yacht* tra i più ammirati al mondo, come il leggendario *clipper* di 88 metri "**The Maltese Falcon**".

A seguito dell'acquisizione, perfezionata nel 2022, The Italian Sea Group ha consegnato il primo catamarano a vela a marchio Perini Navi, il 47 metri "**Art Explora**", tra i più grandi al mondo. A marzo 2023 TISG ha presentato al mercato la nuova flotta Perini Navi, "**Genesis**", che reinterpreta in chiave moderna gli iconici elementi stilistici del prestigioso brand.

TECNOMAR

Introdotta nel mercato dal 1987, il marchio Tecnomar è specializzato nella realizzazione di *motor-yacht* veloci fino a 50 metri.

Le principali caratteristiche del brand sono il *design* innovativo, la modernità delle linee, la sportività e le alte performance; ogni modello costituisce una sfida progettuale in equilibrio tra eleganza ed estetica audace, arricchita dall'utilizzo di tecnologie e materiali innovativi.

Ne è un esempio il *motor-yacht* "**This Is It**", catamarano a motore di 43 metri, con il suo profilo futuristico e *interior* all'avanguardia.

NCA REFIT

NCA Refit vanta un'assoluta specializzazione nelle attività di *refit* e riparazione di *super-yacht* e *mega-yacht*, sia a motore che a vela, forte delle capacità e delle competenze di un team di ingegneri, architetti e tecnici altamente qualificati nonché di un'offerta completa di servizi esclusivi riservati agli equipaggi.

Strategicamente situate a Marina di Carrara e La Spezia, con una superficie totale di oltre 130.000 metri quadri, le infrastrutture all'avanguardia del brand presentano caratteristiche uniche, che rendono NCA Refit uno degli *hub* di *refit* più importanti del Mediterraneo.

CELI 1920

Sin dalla sua fondazione nel 1920, esperienza, artigianalità e tecnologia fanno di Celi un punto di riferimento internazionale nella progettazione e realizzazione di arredi di altissima qualità.

Oltre alla precisione nei lavori di ebanisteria, Celi ha sviluppato nel tempo una rigorosa metodologia costruttiva e l'uso di tecnologie avanzate di produzione, pur conservando tutti i valori e le qualità del "fatto a mano".

Nel corso della sua prestigiosa storia, il marchio Celi ha affiancato architetti di fama internazionale nello sviluppo di grandi e prestigiose opere, tra cui l'Auditorium Parco della Musica di Renzo Piano a Roma.





BREVE STORIA DEL GRUPPO

La storia di The Italian Sea Group inizia nel 2009, quando la **GC Holding S.p.A.**, società facente capo all'imprenditore Giovanni Costantino, acquisisce il 100% di **Tecnomar S.p.A.** Nel novembre del 2011 il Gruppo acquisisce il marchio **Admiral**, ampliando la propria offerta con l'obiettivo di entrare nel mercato delle grandi dimensioni.

La rapida crescita del numero dei contratti e l'aumento delle dimensioni delle commesse all'attivo fanno emergere la necessità di investire in un sito produttivo più grande e con accesso diretto al mare: per questo motivo, nel 2012, GC Holding S.p.A. acquisisce il 100% di **Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.** (ora The Italian Sea Group S.p.A.), che all'interno del cantiere di Marina di Carrara produce navi commerciali e da crociera.

Il sito produttivo di Marina di Carrara, oggi l'*headquarter* di TISG, è attivo dal 1942 e, già allora, presentava strutture all'avanguardia che consentivano di produrre navi di medio e grande tonnellaggio. Nel 1973, a seguito di due decenni di investimenti nel potenziamento delle strutture, il cantiere viene ulteriormente ampliato con la costruzione di un bacino di 200 metri di lunghezza e 35 metri di larghezza.

L'acquisizione del cantiere permette il mantenimento dei livelli occupazionali e il rilancio di un'azienda con un

recente passato da protagonista nella cantieristica di grandi dimensioni, ampliando la capacità produttiva e trattenendo il prezioso *know-how* specializzato nel segmento di riferimento.

Seguono poi importanti investimenti di ristrutturazione ed espansione della sede, l'organizzazione delle aree dedicate alle nuove produzioni, la realizzazione di un'acciaieria e di una tappezzeria e l'ampliamento delle zone dedicate all'attività di *refit*, avviata nel 2015.

Dal 2020 sono stati deliberati piani di investimento ("**TISG 4.0**" e "**TISG 4.1**") finalizzati ad incrementare ulteriormente la capacità produttiva del cantiere.

Attualmente la sede di Marina di Carrara si estende su una superficie di circa 110.000mq e vanta una posizione assolutamente strategica, in particolare per le attività di *refit*.

Affacciato sul Mediterraneo a poca distanza da importanti mete turistiche e ricreative italiane – pertanto tappa privilegiata per gli *yacht* nella stagione estiva – il cantiere è dotato di *facilities* all'avanguardia e spazi ricreativi per gli equipaggi che, combinati alle competenze del *management* e la qualità dei servizi, permettono al Gruppo di rappresentare un importante punto di riferimento per Armatori e comandanti da tutto il mondo.

L'*headquarter* è dotato di: (i) **due bacini di carenaggio**, rispettivamente

di 200 metri e 147 metri; (ii) 7 capannoni per l'allestimento, coperti da pannelli fotovoltaici; (iii) un bacino affondabile con capacità di sollevamento fino a 3.300 tonnellate.

Nel 2021 la Società approda in Borsa e l'8 giugno segna l'inizio delle negoziazioni delle azioni di TISG su Euronext Milan, mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il 22 dicembre 2021, tramite la controllata al 100% New Sail S.r.l. (poi fusa per incorporazione all'interno della Capogruppo) acquisisce Perini Navi S.p.A. all'asta fallimentare indetta dal Tribunale di Lucca, per 80 milioni di Euro.

L'acquisizione include il compendio immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e La Spezia, un compendio immobiliare a Pisa, i marchi Perini Navi e Picchiotti, i brevetti, la partecipazione sociale in Perini Navi USA Inc. (società estinta nel 2024) e i rapporti giuridici in essere con dipendenti e con terzi.

Nel 2023, TISG vende la palazzina degli uffici Perini Navi e, nel giugno 2024, finalizza la cessione del cantiere navale, entrambi situati a Viareggio.

Nel 2022, The Italian Sea Group completa l'acquisizione del 100% delle quote di **TISG Turkey Yat Tersanecilik Anonim Sirketi** ("TISG Turchia"), società attraverso la quale TISG controlla e supervisiona le attività di carpenteria di scafo e sovrastruttura che svolge in Turchia.

Questa operazione permette al Gruppo di consolidare l'intero processo produttivo, garantendo una gestione delle *operations* ancora più integrata.

Nell'ottica di continua internalizzazione delle attività chiave della filiera produttiva – nella quale si inserisce anche l'acquisizione di CELI nel 2023 – nel giugno 2024 TISG inaugura all'interno della propria sede di Marina di Carrara una nuova business unit dedicata all'acciaieria per finiture d'interior, attività ad altissimo valore aggiunto.

Il 29 luglio 2024 Borsa Italiana attribuisce alle azioni della Società la qualifica STAR, ammettendole alla negoziazione sul segmento STAR di Euronext Milan a partire dal 6 agosto 2024.



SVILUPPO DEL BUSINESS

Nel corso degli anni, TISG ha rafforzato la propria presenza nel mercato della nautica internazionale, instaurando importanti collaborazioni con i principali *broker* di settore in tutto mondo.

La strategia commerciale di TISG prevede infatti una distribuzione equilibrata nelle diverse aree geografiche, con una significativa espansione delle Americhe nel corso degli ultimi due anni e l'obiettivo di consolidare ulteriormente la propria presenza in Asia e in Medio Oriente.

L'ampia offerta di prodotto, insieme alla capacità di soddisfare tutte le richieste del cliente, hanno portato TISG ad essere un punto di riferimento nella nautica di lusso.

Pur mantenendo il focus su yacht *full-custom*, TISG ha sviluppato alcuni nuovi progetti *semi-custom* con lo scopo di massimizzare la significativa capacità produttiva al momento disponibile, senza impattare la capacità progettuale. Tra questi progetti si ricordano la linea Panorama e la linea Admiral 50 e il progetto Admiral Quaranta, la prima unità del quale è stata venduta nel secondo trimestre 2024.

L'ingresso in questo nuovo segmento di mercato permetterà a TISG di attrarre una nuova fascia di clienti che desiderano ridurre i tempi di attesa per il proprio yacht.

Con riferimento alla capacità produttiva, a seguito del completamento degli investimenti sulle sedi di Marina di Carrara, La Spezia e Celi, TISG non prevede ulteriori investimenti significativi, ad eccezione di alcuni interventi di ampliamento degli uffici commerciali a Marina di Carrara (Progetto "**TISG New Era**").

Negli anni, TISG ha consolidato la propria strategia di internalizzazione delle attività della filiera a maggior valore aggiunto, con l'obiettivo di migliorare i margini ed avere un maggior controllo sulla qualità e sul *timing* dei lavori. A giugno 2024 è stata inaugurata all'interno dell'Headquarter di Marina di Carrara una nuova business unit dedicata agli acciai per finiture d'interior.



PREMESSA METODOLOGICA

Le informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2024 espongono come dati comparativi i saldi del bilancio consolidato di TISG al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda lo **Stato Patrimoniale**; per quanto riguarda il **Conto Economico**, espone le informazioni finanziarie periodiche di TISG al 30 settembre 2023.

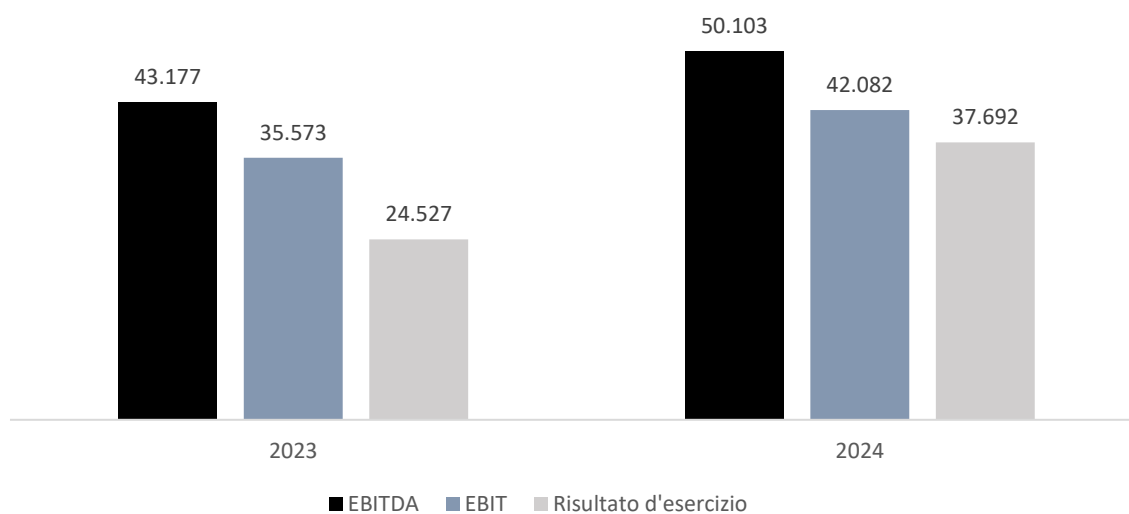
Nel corso del 2024 il perimetro di consolidamento è stato modificato a seguito dello scioglimento della controllata Perini Navi Usa Inc avvenuto in data 17 giugno 2024.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>In migliaia di euro</i>	30/09/2024	30/09/2023
Ricavi operativi	292.135	259.554
Altri ricavi e proventi	1.346	7.524
Provvigioni	(1.434)	(4.841)
Totale ricavi	292.046	262.237
Costi per materie prime	(68.361)	(56.610)
Costo per lavorazioni esterne	(111.447)	(109.362)
Prestazioni e consulenze tecniche	(17.072)	(13.652)
Altri costi per servizi	(10.287)	(9.996)
Costo del personale	(31.753)	(25.837)
Altri costi operativi	(3.023)	(3.604)
EBITDA	50.103	43.177
<i>Percentuale su totale ricavi</i>	17,2%	16,5%
Ammortamenti, svalutazioni e minusvalenze	(8.021)	(7.604)
EBIT	42.082	35.573
<i>Percentuale su totale ricavi</i>	14,41%	13,57%
Oneri finanziari netti	(5.056)	(3.360)
Proventi oneri straordinari	16.535	(621)
EBT	53.561	31.591
Imposte d'esercizio	(15.868)	(7.065)
RISULTATO DI ESERCIZIO	37.692	24.527
<i>Percentuale su totale ricavi</i>	12,9%	9,4%

ANDAMENTO INDICATORI ECONOMICI | 2023 - 2024

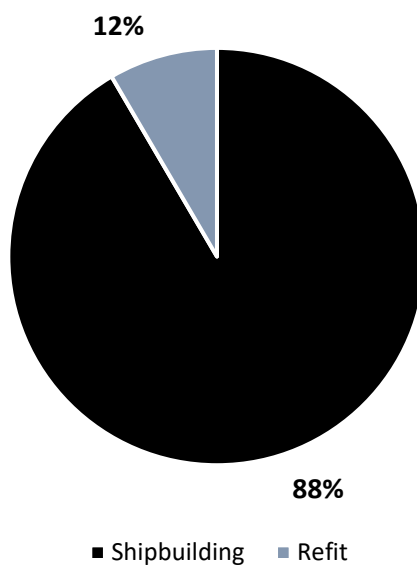
In migliaia di Euro



RICAVI OPERATIVI

La voce **Ricavi operativi**, pari ad **292.135 migliaia di Euro** al 30 settembre 2024, è cresciuta del **12,5%** rispetto ad 259.554 migliaia di Euro registrati al 30 settembre 2023.

Tale voce è così suddivisa tra le divisioni **Shipbuilding** e **Refit**:

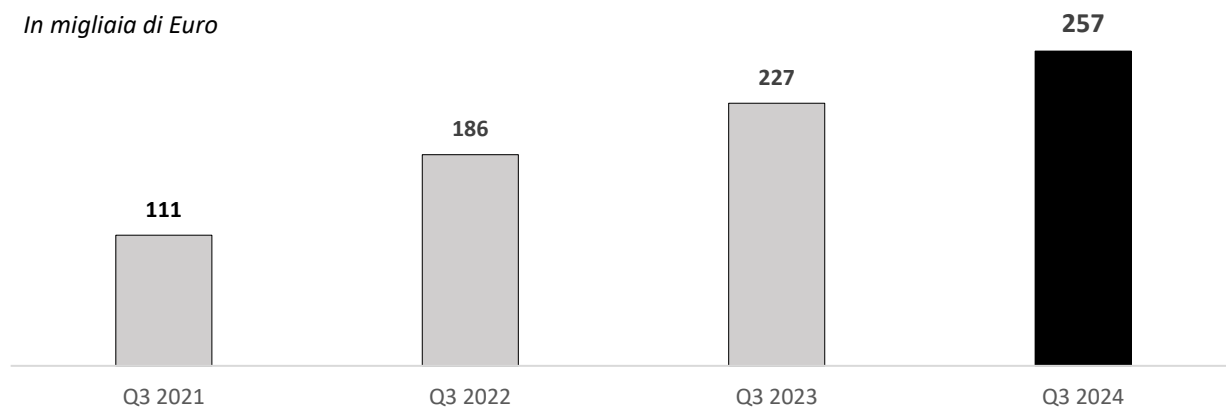


SHIPBUILDING

I ricavi della divisione **Shipbuilding** ammontano a **257 milioni di Euro** al 30 settembre 2024, in crescita del **13.2%** rispetto a 227 milioni di Euro del terzo trimestre 2023.

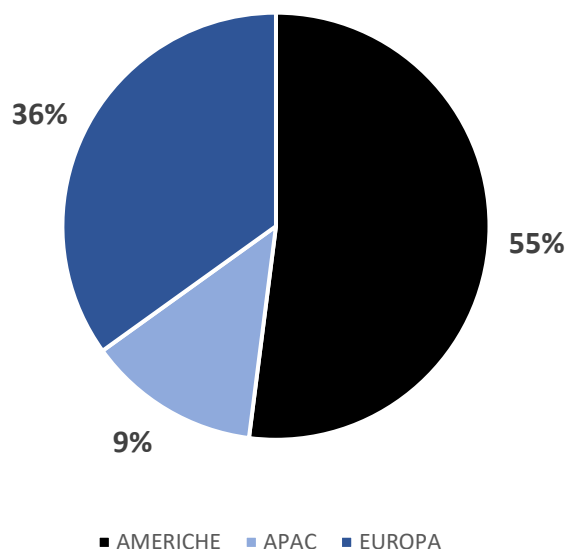
RICAVI SHIPBUILDING 2021 - 2024

In migliaia di Euro

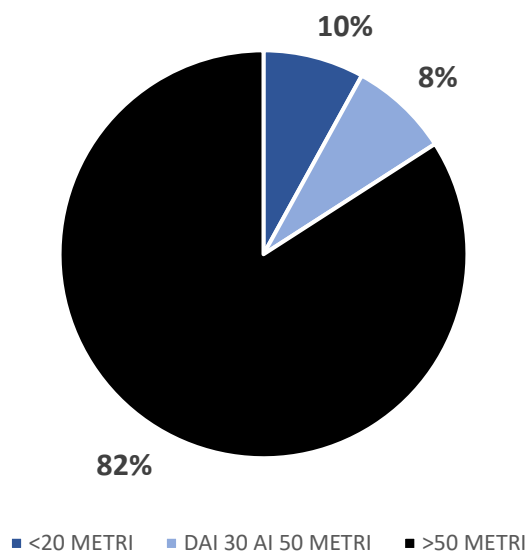


Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi Shipbuilding al 30 settembre 2024:

RICAVI SHIPBUILDING PER GEOGRAFIA Q3 2024



RICAVI SHIPBUILDING PER LUNGHEZZA Q3 2024

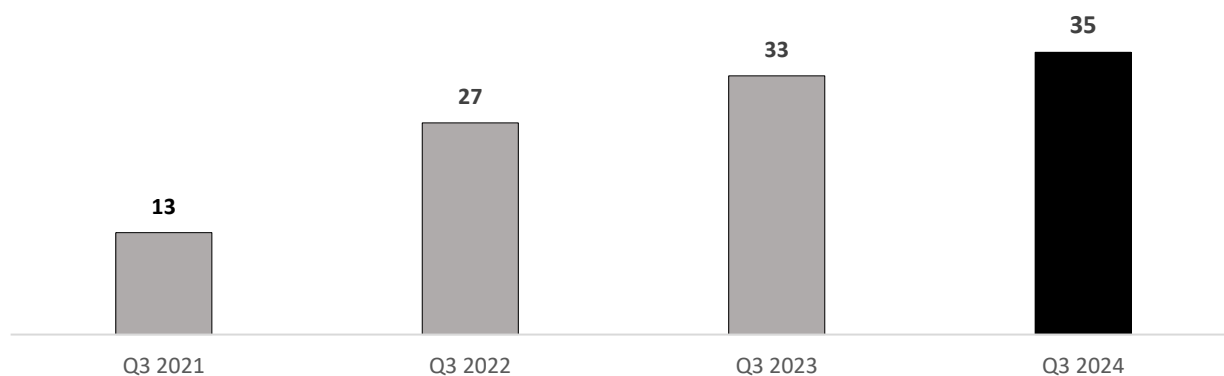


REFIT

I ricavi della divisione Refit ammontano ad un totale di **35 milioni di Euro** al 30 settembre 2024, in crescita del 5,8% rispetto ai 33 milioni di Euro registrati nel terzo trimestre 2023.

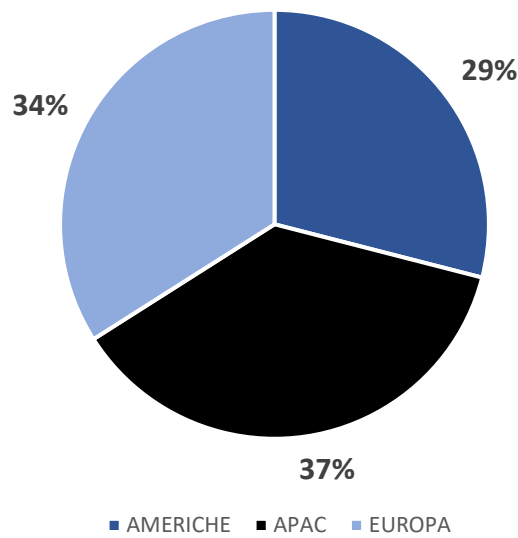
RICAVI REFIT 2021-2024

In migliaia di Euro

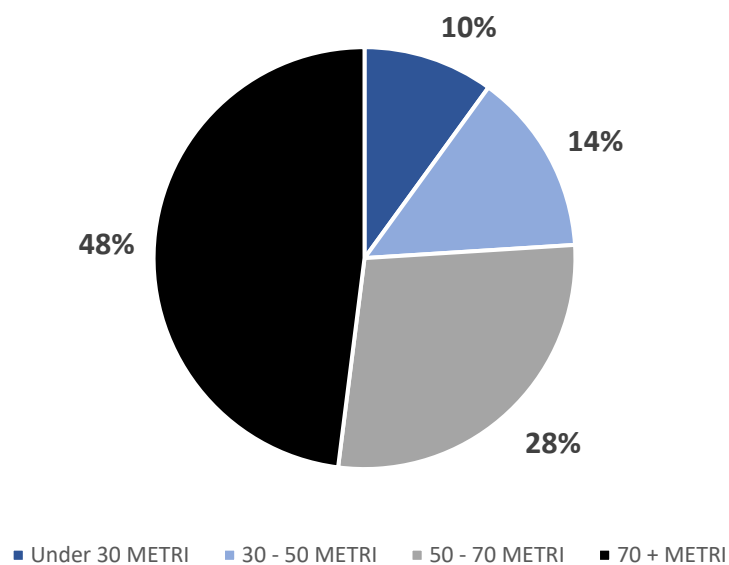


Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi Refit al 30 Settembre 2024:

**RICAVI REFIT PER GEOGRAFIA
Q3 2024**



**RICAVI REFIT PER LUNGHEZZA
Q3 2024**

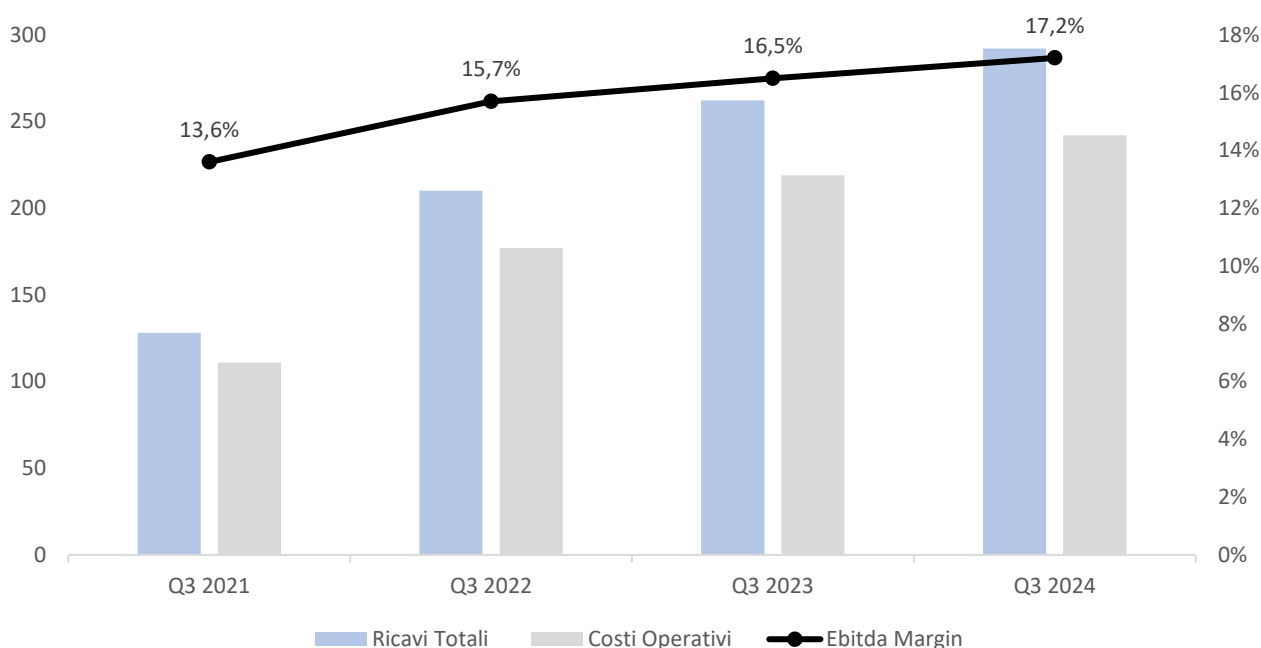


EBITDA CONSOLIDATO

L'**EBITDA** Consolidato al 30 settembre 2024 è pari a **50.1 milioni di Euro**, in crescita del 16% rispetto all'EBITDA al 30 settembre 2023, pari a 43.2 milioni di Euro, e con un margine sui Ricavi del 17.2% (vs 16.5% registrato nel terzo trimestre 2023).

L'incremento della marginalità operativa nel tempo è attribuibile a:

- (i) Una forte attenzione alla gestione dei costi operativi;
- (ii) Un migliore efficientamento dei processi produttivi;
- (iii) Benefici derivanti dal completamento degli investimenti sulla capacità produttiva, con un mix ottimale di sinergie tra le attività di Shipbuilding e Refit;
- (iv) L'internalizzazione delle attività della filiera produttiva con maggior valore aggiunto, come per esempio l'acquisizione di Celi per le attività di falegnameria;
- (v) Un aumento nella marginalità dei prodotti, dovuto all'aumento dei prezzi di vendita e ad una costante affermazione dei marchi del Gruppo verso gli armatori e i *broker* di tutto il mondo;
- (vi) Economie di scala, in particolare su "*repeat-projects*" e linee *semi-custom*.



È importante ricordare che, per la propria strategia commerciale, il Gruppo non accetta permute, eliminando il rischio di magazzino e i rischi derivanti dalla vendita di yacht usati.

L'EBITDA corrisponde al risultato netto rettificato dalla gestione finanziaria, dalle imposte, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, nonché dalle componenti non ricorrenti.

L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo; dal momento che non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi.

Poiché la composizione dell'EBITDA non è definita dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi potrebbe non essere comparabile.

EBIT

L'EBIT al 30 settembre 2024 è pari a **42 milioni di Euro** – in aumento del **18.3%** rispetto all'ammontare registrato nel terzo trimestre 2023, pari a 36 milioni di Euro – con un'incidenza sui Ricavi del **14.4%** a fronte di ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e minusvalenze che al 30 settembre 2024 corrispondono a **8 milioni di Euro**.

BACKLOG

Lo sviluppo del business di TISG si lega alla visibilità e alla qualità del proprio **portafoglio ordini** ("**Gross Backlog**") e del conseguente **Net Backlog**, ovvero il valore dei contratti per le commesse in essere al netto degli stati di avanzamento lavori ("SAL") già pagati dal cliente.

Al 30 settembre 2024, il **Gross Backlog** del Gruppo è pari a **1.274.518 migliaia di Euro** ed annovera 23 mega e giga yacht e 9 Tecnomar for Lamborghini 63 in costruzione, con consegne programmate fino al 2027.

Il **Net Backlog** di Gruppo ammonta a 532.934 **migliaia di Euro**.

<i>in migliaia di Euro</i>	30.09.2024	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Gross Backlog Shipbuilding	1.144.597	1.218.273	1.003.357	807.726	597.247
Gross Backlog Refit	129.921	46.202	34.207	18.948	8.204
Gross Backlog Shipbuilding & Refit	1.274.518	1.264.475	1.037.564	826.674	605.451

<i>in migliaia di Euro</i>	30.09.2024	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Net Backlog Shipbuilding	487.718	597.408	605.832	526.639	428.892
Net Backlog Refit	45.266	11.703	13.987	9.617	3.354
Net Backlog Shipbuilding & Refit	532.934	609.111	619.819	536.256	432.246

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

Descrizione (€/000)	30.09.2024	31.12.2023
IMPIEGHI		
Attività immateriali	35.268	35.625
Immobili, impianti e macchinari	122.687	126.533
Partecipazioni	43	43
Attività e passività per Imposte differite Nette	(526)	3.035
Altre attività e passività non correnti	1.988	1.630
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(4.775)	(4.335)
Fondo Benefici ai dipendenti	(886)	(959)
Capitale immobilizzato netto	153.798	161.572
Rimanenze di magazzino e acconti	8.459	10.897
Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	81.677	50.508
Crediti commerciali	39.095	24.007
Debiti commerciali	(90.553)	(90.568)
Altre attività e passività correnti	(24.439)	(26.867)
Capitale Circolante Netto	14.239	(32.024)
Totale IMPIEGHI - CIN	168.038	129.548
FONTI		
Capitale sociale	(26.500)	(26.500)
Riserva Sovrapprezzo azioni	(45.431)	(45.399)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(39.392)	(22.409)
Riserva di traduzione	0	83
Utile (Perdita) di esercizio	(37.692)	(36.911)
Patrimonio netto	(149.016)	(131.136)
Indebitamento finanziario netto	(19.022)	1.587
Totale FONTI	(168.038)	(129.548)

Si riscontra un decremento nel **Capitale immobilizzato netto** consolidato al 30 settembre 2024, rispetto al 31 dicembre 2023; tale decremento è principalmente dovuto al decremento degli Immobili, impianti e macchinari a seguito della vendita del cantiere di Viareggio avvenuta il 12 giugno 2024 e ad una riduzione dei crediti per imposte anticipate.

Nel corso del terzo trimestre 2024, il Gruppo ha realizzato investimenti per 7,2 Milioni di Euro, per l'ampliamento degli uffici commerciali in Marina di Carrara, il completamento della sede produttiva di CELI e l'avvio della nuova acciaieria interna.

L'incremento del **Capitale Circolante Netto** è dovuto in particolare: ad un incremento dei **crediti commerciali** e all'incremento dei **lavori in corso su ordinazione** per effetto delle normali dinamiche di avanzamento della produzione e rispetto della fatturazione dei SAL contrattuali, all'incremento della voce **Rimanenze di magazzino e acconti** a seguito della capitalizzazione di costi sostenuti nel terzo trimestre per la realizzazione di scafi di commesse per le quali sono in corso avanzate trattative di vendita. Il decremento della voce Altre attività e passività correnti è dovuto principalmente alla riduzione delle caparre per la produzione di yacht a marchio Tecnomar for Lamborghini 63.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito, si riporta la **Posizione Finanziaria Netta Consolidata** al 30 settembre 2024, che espone i debiti finanziari: (i) verso le banche e (ii) verso altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide.

<i>in migliaia di Euro</i>	30/09/2024	31/12/2023
A. disponibilità liquide	14.127	29.897
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	38.504	46.516
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	52.631	76.413
E. Debito finanziario corrente (incluso strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(2)	(2)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(11.598)	(11.661)
F.1 altri debiti finanziari correnti	(1.173)	(1.111)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(12.773)	(12.774)
H. Indebitamento finanziario netto (G-D)	39.858	63.638
I. Debito bancario non corrente (esclusi la parte corrente degli strumenti di debito)	(47.008)	(54.591)
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(11.872)	(7.460)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(58.880)	(62.051)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(19.002)	1.587

La **Posizione Finanziaria Netta Consolidata**, negativa pari a **19.002 migliaia di Euro** al 30 settembre 2024, contro una Posizione Finanziaria Netta positiva per 1.587 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, riflette:

- (i) l'esborso nel corso del 2024 di **19,6 milioni di Euro** per il pagamento dei dividendi;
- (ii) agli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2024 pari a 7,2 milioni di euro concernenti l'ampliamento degli uffici commerciali in Marina di Carrara, il completamento della sede produttiva di CELI, investimenti relativi all'internalizzazione di alcune fasi del processo produttivo ad alto valore aggiunto quali ad esempio l'acciaieria di interior e investimenti generali di cantiere.

Si segnala inoltre la finalizzazione della vendita del cantiere di Viareggio avvenuta il 12 giugno 2024; per l'intera operazione sono stati incamerati un totale di Euro 33 milioni al lordo di spese e commissioni; nel corso del primo semestre 2024 sono stati incassati Euro 21 milioni.

Come da principi contabili IAS/IFRS, la Posizione Finanziaria Netta comprende il valore attualizzato dei canoni verso le Autorità Portuali per le concessioni demaniali dei cantieri di Marina di Carrara, La Spezia e la falegnameria di Viareggio che al 30 settembre 2024 risulta pari a 8,2 milioni di Euro, che saranno corrisposti in base alla durata delle relative concessioni.

Nel corso dei primi 9 mesi del 2024, le attività produttive delle commesse in corso hanno determinato un impiego di capitale circolante pari a 14 milioni di euro, che ha permesso significativi stati di avanzamento lavori.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE ("NON-GAAP MEASURES")

La European Securities and Market Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati.

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performances del Gruppo e che derivano direttamente dal bilancio pur non essendo previsti dagli IAS/IFRS. Queste misure, utilizzate del Gruppo con continuità ed omogeneità da diversi esercizi, sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altri gruppi quotati.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("**Indicatori Alternativi di Performance**" o "**IAP**"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP, si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo, estratti dalla contabilità generale e gestionale e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo. Nello specifico, essi sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62-780 del 28 marzo 2018;
- gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali ("IFRS") e, pur essendo derivati dai bilanci del Gruppo non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi contabili di riferimento (IFRS);

- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento utilizzati nella predisposizione del bilancio, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella presente relazione finanziaria annuale.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

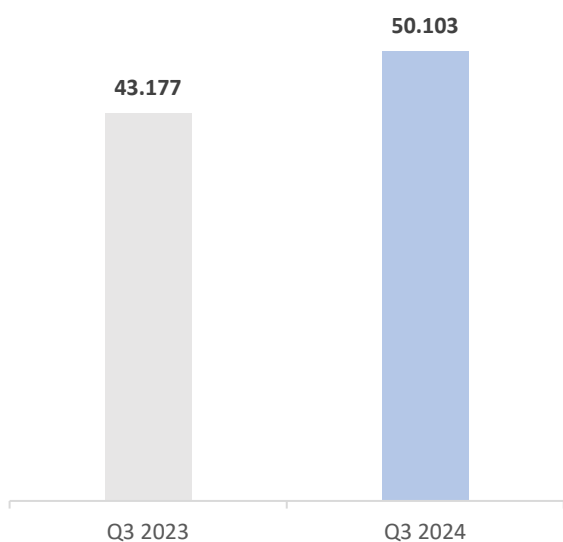
EBITDA	è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi: ricavi derivanti da attività extra-ordinarie; oneri derivanti da attività extra-ordinarie; accantonamenti non ricorrenti relativi al fondo rischi (riclassificato da altri Costi Operativi ad ammortamenti, svalutazioni e Minusvalenze).
EBIT	è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti, svalutazioni e minusvalenze;
EBT	è pari all'EBIT al netto degli oneri finanziari netti e proventi oneri straordinari;
CAPITALE INVESTITO NETTO	è pari al totale tra il capitale immobilizzato netto ed il capitale di circolante netto.

L'Indebitamento Finanziario Netto include:

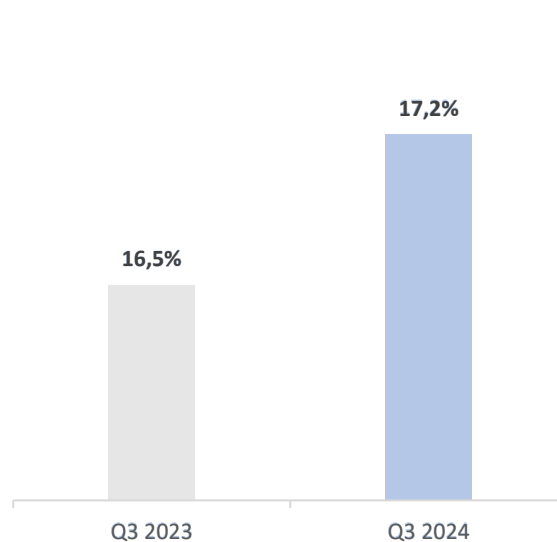
- Liquidità comprensiva di: cassa e depositi bancari, altre disponibilità liquide e titoli detenuti per la negoziazione;
- Indebitamento finanziario corrente netto comprensivo di: crediti finanziari correnti, debiti bancari a breve termine, parte corrente dell'indebitamento non corrente, altri debiti finanziari correnti, debiti verso soci finanziatori;
- Indebitamento finanziario non corrente netto comprensivo di: debiti bancari non correnti, obbligazioni emesse, altri debiti non correnti, debiti verso soci finanziatori.

EBITDA

In migliaia di Euro

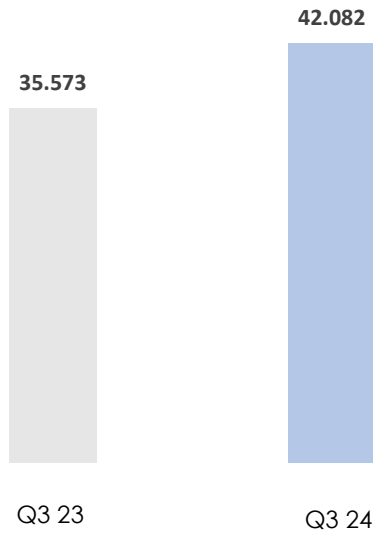


EBITDA MARGIN



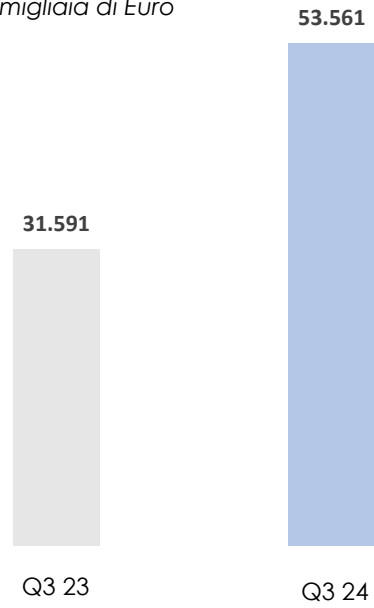
EBIT

in migliaia di Euro



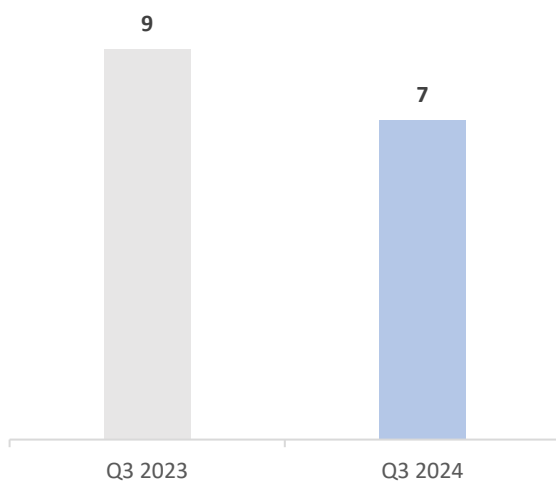
EBT

in migliaia di Euro



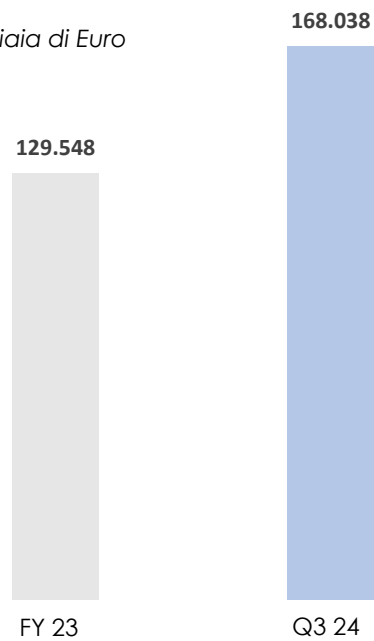
INVESTIMENTI

in milioni di Euro



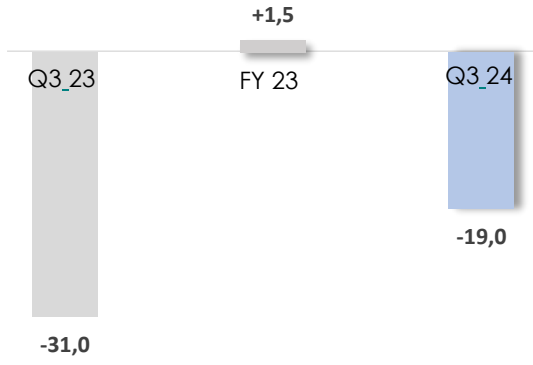
CAPITALE INVESTITO NETTO

in migliaia di Euro



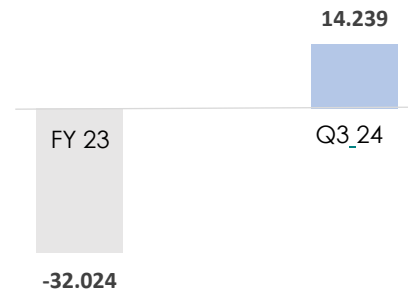
PFN

in milioni di Euro



CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

in migliaia di Euro





FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

A fine gennaio, The Italian Sea Group ha presentato il progetto **Quaranta**, linea di 40 metri *semi-custom* a marchio Admiral.

La prima unità di questa nuova linea di prodotto è stata venduta nel primo trimestre dell'anno, a dimostrazione del successo commerciale del nuovo progetto.

Il **7 febbraio**, TISG ha incontrato gli investitori e la comunità finanziaria in occasione del secondo **Capital Markets' Day**, tenutosi all'Armani/Silos a Milano.

Nel corso dell'incontro, che ha visto la partecipazione di oltre 100 persone in presenza e da remoto, sono stati illustrati i progetti di sviluppo del Gruppo, nonché i risultati preconsuntivi al 31 dicembre 2023 e lo *Strategic Outlook* 2024-2025.

Nel 2024, TISG ha continuato ad espandere la propria strategia commerciale, ufficializzando la *partnership* con due prestigiose *brokerage house*: **BenheMar Yacht Consultancy** e **Kitson Yachts**, rispettivamente per le aree MENA (*Middle-East* e Nord Africa) e AMAs.

Il **14 marzo** The Italian Sea Group ha inaugurato il *flagship* commerciale e il nuovo *hub* di falegnameria a Viareggio, a conferma dello stretto legame storico del brand con il territorio.

Il **25 marzo** TISG ha annunciato la vendita del terzo esemplare della linea **Admiral 50 metri**, ulteriore prova del successo delle linee *semi-custom*, che tuttavia mantengono un posizionamento di altissimo livello per i materiali costruttivi e l'attenzione al dettaglio.

Il **27 marzo** The Italian Sea Group ha annunciato la chiusura della procedura di *Accelerated Bookbuilding* ("**ABB**") da parte di **GC Holding S.p.A.**, che ha ceduto 4.602.000 azioni (circa l'8,7% del capitale sociale).

L'operazione ha permesso a TISG di ampliare il flottante fino al raggiungimento dei requisiti necessari per l'ingresso nel segmento STAR di Euronext Milan.

A fine maggio, TISG ha annunciato la rivendita del primo *mega-yacht* di 72 metri a marchio **Admiral | Armani** ad un nuovo acquirente proveniente dagli Stati Uniti.

Lo *yacht*, in fase di allestimento, sarà consegnato al nuovo Armatore nel 2025.

Il **31 maggio 2024** il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo piano di *stock option* denominato "Long Term Incentive Plan 2027-2029" (il "**Piano**"), e ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria e straordinaria in data 1° luglio 2024 per sottoporre all'Assemblea l'approvazione, *inter alia*,

dell'aumento di capitale a servizio del Piano e l'autorizzazione di un piano di *buyback*.

Il **9 giugno 2024**, a seguito della rinuncia all'incarico di membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione da parte del dott. Filippo Menchelli – comunicata in data 7 giugno 2024 – il Consiglio di Amministrazione di TISG ha deliberato di co-optare nel Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice Civile, la dott.ssa Simona Del Re, nominandola Presidente del Consiglio di Amministrazione sino all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 1° luglio 2024.

Il **10 giugno** TISG ha comunicato di aver ricevuto, da parte dell'azionista GC Holding S.p.A., la richiesta di integrazione all'ordine del giorno dell'Assemblea del 1° luglio ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98. A seguito di tale richiesta, l'ordine del giorno dell'Assemblea in sede ordinaria è stato integrato con il punto relativo alla conferma dell'amministratore nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., con il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel mese di **giugno** TISG ha inoltre finalizzato la cessione del cantiere Perini Navi di Viareggio – acquisito nel 2021 – a Next Yacht Group, *player* nel segmento delle imbarcazioni fino a 50 metri di lunghezza.

Per caratteristiche dimensionali e strutturali, il sito produttivo risultava poco idoneo alla produzione di grandi

yacht oltre i 50 metri, *core business* di TISG.

L'operazione ha così concluso il piano di cessione degli *asset* del ramo d'azienda Perini Navi che TISG ha ritenuto non strategici al proprio progetto di sviluppo.

Il **17 giugno 2024** TISG ha inaugurato una nuova **business unit** destinata alla produzione di acciai per finiture interne ("**Acciai d'Interior**") di tutte le nuove commesse di yacht del Gruppo.

La nuova *business unit*, che seguirà le attività partendo dalla progettazione stilistica ed esecutiva sino alla produzione, supporterà il lavoro della falegnameria Celi 1920 e, dopo un primo periodo di avviamento, si proietterà anche ai *player* dell'extra-settore.

L'inaugurazione della *business unit* Acciai d'Interior fa parte della strategia di internalizzazione delle attività chiave della filiera produttiva, con l'obiettivo di mantenere un controllo diretto sul *timing* e sulla qualità delle lavorazioni ad alto valore aggiunto e assicurare la completa soddisfazione degli Armatori.

Con la stessa finalità, nel primo semestre del 2024 TISG ha effettuato ulteriori investimenti sull'ampliamento della business unit interna relativa alle attività di Tappezzeria.

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il **1° luglio 2024** l'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede ordinaria e straordinaria, si è riunita sotto la presidenza della dott.ssa Simona Del Re ed ha approvato il piano di incentivazione denominato **“Long Term Incentive Plan 2027-2029”** (il **“Piano”**) e la proposta di **aumento di capitale sociale** a servizio del Piano.

L'assemblea degli azionisti ha inoltre confermato la nomina della dott.ssa Simona Del Re quale membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione; approvato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, prima sezione, e la revisione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione; autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile,

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato la proposta di modifica di alcune disposizioni dello Statuto sociale per prevedere, *inter alia*, l'introduzione della maggiorazione del voto e l'applicazione alla Società dell'istituto del rappresentante designato, nonché la proposta di revisione formale della modalità di numerazione di tutti gli articoli dello Statuto sociale.

RATING ESG DI CLASSE “A”

In data 5 luglio 2024 il Gruppo ha ottenuto da Cerved Rating Agency (“Cerved”) un rating ESG pari ad A, in aumento rispetto alla precedente valutazione BBB, collocandosi sopra la mediana del settore di riferimento.

All'upgrade del rating ha contribuito, tra l'altro, il raggiungimento degli obiettivi del Piano triennale ESG, tra cui spiccano l'efficace contenimento degli impatti ambientali, la gestione sostenibile della supply chain, la crescita e la formazione dei dipendenti.

AMMISSIONE AL SEGMENTO STAR

In linea con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, il 29 luglio 2024 Borsa Italiana ha attribuito alle azioni ordinarie TISG (ISIN IT0005439085) la qualifica STAR.

PARTECIPAZIONE AL MONACO YACHT SHOW 2024

In occasione della 33esima edizione del Monaco Yacht Show 2024, The Italian Sea Group ha presentato una selezione esclusiva di yacht: l'ADMIRAL Platinum 78m, l'ADMIRAL Jas 66m, l'ADMIRAL Silver Star-I e due unità della linea Tecnomar for Lamborghini 63'.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2024

RINUNZIA ALL'INCARICO DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 6 novembre 2024, la dott.ssa Simona Del Re ha rinunciato all'incarico di membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione per sopraggiunti motivi personali.

La rinuncia all'incarico ha avuto efficacia dal 12 novembre 2024.

La dott.ssa Del Re, amministratore non esecutivo e non qualificato come indipendente, non era membro di alcun comitato endoconsiliare e al 6 novembre 2024, non risultava titolare di azioni della Società. A tal proposito si precisa che la dottoressa Del Re è stata individuata in data 4 luglio 2024 quale beneficiaria del piano di stock option e che le opzioni alla stessa attribuite decadranno e saranno prive di qualsivoglia effetto e validità così come previsto dal "Long Term Incentive Plan 2027-2029".

Inoltre, in ragione delle dimissioni comunicate alla Società in data 26 ottobre 2024, la Presidente uscente ricoprirà l'attuale ruolo di Investor Relations & ESG Director fino al 15 gennaio 2025, data oltre la quale non ricoprirà alcuna carica in TISG.

COOPTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A seguito della rinuncia alla carica da parte della dott.ssa Simona Del Re comunicata in data 6 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, riunitosi in data 12 novembre 2024, ha deliberato di cooptare nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c., il dott. Filippo Menchelli, sino alla prossima Assemblea degli azionisti, nominandolo altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Entrato nel Gruppo nel 2012, Filippo Menchelli ha ricoperto il ruolo di responsabile amministrativo delle società Tecnomar S.p.A. e Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. per poi essere promosso nel 2014 al ruolo di Chief Financial Officer e responsabile dell'area Affari Legali. È stato Consigliere di Amministrazione dell'Emittente dal 2018 a giugno 2024 e Presidente da maggio 2020 a giugno 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Negli ultimi anni The Italian Sea Group ha osservato un trend molto positivo nella nautica di lusso, con un aumento della domanda e un focus su mega e giga yacht oltre i 50 metri, dovuto anche all'incremento del numero globale di Ultra-High Net Worth Individuals, base di clientela resiliente e poco influenzata da shock macroeconomici.

Per affrontare questa crescita della domanda, TISG ha provveduto all'ampliamento della propria capacità produttiva attraverso investimenti e acquisizioni e può attualmente contare su facilities all'avanguardia e sul know-how necessario per soddisfare al meglio le richieste dei clienti, con un ottimale mix produttivo tra Shipbuilding e Refit.

I costanti investimenti per lo sviluppo di un rigido sistema interno di controllo qualità hanno permesso a The Italian Sea Group di raggiungere, nel corso degli anni, un posizionamento di mercato di altissimo livello, rafforzato ulteriormente dalle prestigiose partnership con aziende di riferimento nel lusso internazionale.

Alla luce di queste considerazioni, in occasione del Capital Markets' Day il Gruppo ha comunicato al mercato i propri pilastri strategici, che rimangono invariati nel tempo.

POSIZIONAMENTO DI MERCATO: MEGA E GIGA YACHTS

The Italian Sea Group fonda lo sviluppo del proprio business non soltanto su una base di clientela estremamente resiliente e in continua crescita, ma anche su un solido posizionamento di mercato nel segmento delle grandi dimensioni, in cui la domanda ha subito un drastico aumento dal 2002 ad oggi.

Il posizionamento di TISG in questa fascia di mercato è dimostrato dalla qualità e dalla visibilità del portafoglio ordini, composto per quasi il 90% da yacht oltre i 50 metri, con consegne previste fino al 2027.

La clientela di The Italian Sea Group è estremamente globale, grazie anche alle partnership strategiche che il Gruppo ha siglato nel corso degli anni con i principali broker del settore nautico, presenti in diverse parti del mondo, dall'Europa, ad Hong Kong fino alle Americhe e al Medio Oriente.

BRAND AWARENESS: ECCELLENZA IN QUALITÀ E DESIGN

Il core business di The Italian Sea Group è la costruzione di yacht di grandi dimensioni con un altissimo livello di qualità e personalizzazione, caratterizzati da performance elevate e un approccio flessibile per soddisfare le richieste tecniche ed estetiche degli Armatori.

L'attenzione all'innovazione tecnologica e stilistica rappresenta un punto di differenziazione fondamentale per il Gruppo, grazie anche al "Made in Italy", simbolo di arte, creatività, passione ed artigianalità.

Per un più stretto controllo sul timing e sulla qualità dei propri prodotti sino al più piccolo dettaglio, TISG ha investito e continua ad investire sull'internalizzazione delle fasi della filiera produttiva con maggiore valore aggiunto: **falegnameria, acciaieria, acciaieria d'interior, tappezzeria e carpenteria di allestimento** sono tutte attività internalizzate che permettono al Gruppo di assicurare tempistiche e qualità delle lavorazioni, oltre a un attento controllo dei costi.

In aggiunta, The Italian Sea Group si serve di un Centro Stile interno, composto da circa trenta architetti che seguono i clienti che lo richiedono nella personalizzazione dei propri yacht a partire dalla progettazione di base.

TISG collabora inoltre con archistar internazionali del settore.

L'affermazione del brand The Italian Sea Group è inoltre rafforzata dalle prestigiose partnership con **Automobili Lamborghini** e **Giorgio Armani**, che hanno contribuito a consolidare il posizionamento del Gruppo nel segmento del lusso.

Nel 2023, **Admiral Kenshō** ha ottenuto il premio di "**Motor-yacht of the Year**" ai **World Superyacht Awards**, uno dei più prestigiosi riconoscimenti nel mondo della nautica.

SHIPBUILDING E REFIT: SINERGIE E CAPACITÀ PRODUTTIVA

Uno dei principali punti di forza di The Italian Sea Group è la propria capacità produttiva, che viene distribuita tra le divisioni Shipbuilding e Refit, facendo leva su sinergie operative e finanziarie, in modo tale da poter accomodare le necessità produttive di entrambe le divisioni.

PERINI NAVI: RILANCIO E STRATEGIE

A marzo 2023, TISG ha ufficializzato il restyling della nuova flotta Perini Navi con tre linee di prodotto rispettivamente di 48, 56 e 77 metri.

La flotta, denominata “**Genesis**”, nasce dall’ambizione di reinterpretare gli elementi iconici del marchio Perini Navi declinandoli in chiave moderna ed esclusiva, con un linguaggio proiettato al futuro e collaborazioni prestigiose con archistar del settore.

SOSTENIBILITÀ: CREAZIONE DI VALORE A LUNGO TERMINE PER GLI STAKEHOLDER

Ad oggi, il Gruppo ha raggiunto importanti traguardi in termini di sostenibilità **ambientale**, come l’installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici sui capannoni dei cantieri di Marina di Carrara e La Spezia e l’acquisto del 100% dell’energia utilizzata proveniente da fonti rinnovabili.

Continua l’impegno anche nell’offerta di soluzioni all’avanguardia in termini di prodotto, attraverso l’installazione di pannelli fotovoltaici, pacchi batterie, filtri antiparticolato e propulsioni alternative, su richiesta del cliente.

Le attività di responsabilità **sociale** includono iniziative a favore dei dipendenti di ogni livello e un importante sistema di **factoring** a sostegno della filiera produttiva.

Attraverso la **TISG Academy**, inoltre, il Gruppo incoraggia la crescita delle proprie persone e lo sviluppo di un

solido *know-how* tramite corsi di formazione svolti in collaborazione con le migliori Università del territorio per l’Ingegneria Navale e il Yacht Design.

Dal punto di vista della **Governance**, TISG presenta tutti i requisiti delle *best practice* in termini di parità di genere, composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Endo-consiliari, con un Comitato Controllo Rischi al quale è stata attribuita anche la competenza su temi di sostenibilità

STRATEGIC OUTLOOK 2024 – 2025

Gli obiettivi di crescita del gruppo prevedono per il 2024 Ricavi tra 400 – 420 milioni di Euro con un EBITDA Margin tra il 17 – 17,5%; per il 2025 Ricavi tra i 430 – 450 milioni di Euro con un EBITDA Margin tra il 18 – 18,5%.

Con riferimento alla struttura del capitale e alla politica dei dividendi, l’obiettivo del Gruppo è di mantenere una leva finanziaria neutrale, con un limite massimo di 1,5x l’EBITDA, e di distribuire un dividendo annuale con un *payout* intorno al **40-60%** dell’Utile Netto. Tali politiche sono soggette ad impatti temporanei legati alla strategia di CapEx e di M&A.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati, sempre tenendo in considerazione criteri di efficienza e livelli qualitativi che siano in linea con gli interessi e gli standard del Gruppo.

TISG Turkey YTAS: TISG ha commissionato a TISG Turkey la costruzione di scafi in acciaio e alluminio relativi agli yacht in corso di produzione, in un'ottica di convenienza ed ottimizzazione dei costi senza compromettere la qualità, sempre sotto la stretta supervisione di un *team* in loco di dipendenti Italiani e Turchi. Tramite TISG Turkey, The Italian Sea Group ha la possibilità di aumentare il numero di commesse in produzione per le attività di scafo, sovrastruttura e pre-allestimento, secondo le esigenze.

GMC ARCHITECTURE S.r.l. S.t.p.: TISG e GMC Architecture hanno sottoscritto un contratto in base al quale GMC si impegna a prestare assistenza e consulenza stilistica per gli allestimenti di uffici, fiere e, in generale, per curare l'immagine aziendale di TISG e sviluppare progetti per il design dei profili esterni di yacht.

CELI S.r.l.: CELI è tra i fornitori strategici più importanti di TISG, in quanto realizza gran parte degli arredi, interni ed esterni, degli yacht in costruzione del Gruppo, oltre alla realizzazione dei mobili delle sedi operative di TISG, rispondendo alle esigenze produttive del Gruppo in ottica di efficienza. L'internalizzazione delle attività di falegnameria di Celi, in linea con la strategia di sviluppo di TISG, permetterà al Gruppo di avere un maggiore controllo sul *timing*, sulla qualità e sui costi dei lavori di arredo. Tramite Celi, inoltre, TISG ha l'opportunità di espandere il proprio business nel *real estate* e nell'ospitalità di alto lusso, qualora ci fosse richiesta da parte dei propri clienti.

Santa Barbara: TISG e SANTA BARBARA hanno sottoscritto un contratto in data 08/02/2022 relativo all'utilizzo da parte di TISG di un immobile per svolgere attività commerciali con potenziali o attuali clienti per la stessa TISG, offrendo loro alloggio, servizi di intrattenimento, organizzazione di eventi e cene sociali.

GESTIONE DEI RISCHI

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, The Italian Sea Group è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Descrizione del rischio

Il gruppo è esposto al rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali, al rischio di liquidità e ai rischi connessi al contenzioso e agli accertamenti fiscali. Inoltre, il Gruppo è esposto all'oscillazione dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile e ricorre a operazioni di copertura di tali esposizioni tramite strumenti finanziari derivati.

Azioni mitiganti

Il Gruppo monitora costantemente la propria struttura patrimoniale e finanziaria al fine di verificare il rispetto di qualsiasi tipo di impegno preso con il sistema bancario.

RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ

Descrizione del rischio

In ragione della complessità operativa derivante sia dalle caratteristiche intrinseche dell'attività di costruzione navale nonché dalla volontà di diversificazione del prodotto portata avanti dal Gruppo, lo stesso è esposto al rischio derivante dall'incapacità di implementare un'adeguata attività di *project management*, ovvero di gestire adeguatamente tale complessità operativa o il processo di integrazione organizzativa.

Azioni mitiganti

Il Gruppo ha posto in essere procedure e piani di attività al fine di controllare il *progress* di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Il Gruppo adotta una struttura produttiva flessibile e dinamica al fine di rispondere in modo efficiente ad eventuali oscillazioni della domanda, garantendo tempi di consegna in linea con quanto stabilito contrattualmente con i clienti.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Descrizione del rischio

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili su territorio nazionale e nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati.

Azioni mitiganti

The Italian Sea Group promuove il rispetto di tutte le normative a cui è assoggettato nonché la predisposizione e aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge.

ALTRE INFORMAZIONI

CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo è organizzato secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e seguenti cod. civ., con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Alla data di approvazione della presente relazione, il Presidente del Gruppo è Filippo Menchelli, l'Amministratore Delegato è Giovanni Costantino e il Vice Presidente è Marco Carniani.

Il Gruppo ha adottato, in conformità con il Codice di Autodisciplina da ultimo aggiornato in data 31 gennaio 2020, tramite il proprio Consiglio di Amministrazione un regolamento dell'organo di amministrazione e sul rispetto delle procedure relative a tempestività e adeguatezza dell'informazione fornita agli amministratori, adeguandosi ai principi di governo societario contenuti nel Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un amministratore esecutivo, tre amministratori non esecutivi e da tre amministratori indipendenti.

All'interno del Consiglio sono stati costituiti il Comitato per le nomine e remunerazioni, il Comitato controllo, Rischi e Sostenibilità che svolge anche il ruolo di Comitato per le operazioni con parti correlate.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi prevede che il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, curi la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inteso come insieme di processi volti a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema concorre ad assicurare l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, dello statuto sociale e delle procedure interne, nonché la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha nominato il responsabile della funzione di Internal Audit, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante ed adeguato, assicurandosi che al medesimo siano forniti mezzi adeguati allo svolgimento delle sue funzioni, anche sotto il profilo della struttura operativa e delle procedure organizzative interne per l'accesso alle informazioni necessarie al suo incarico.

Il Gruppo redige annualmente la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che descrive il sistema di governo societario adottato dall'Emittente, nonché le informazioni sugli assetti proprietari ed il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La Relazione è consultabile, in versione integrale, sul sito web dell'Emittente nella sezione "Corporate Governance".

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – D. LGS. N. 196 DEL 30 SETTEMBRE 2003 – REG. U.E. 679 DEL 27 APRILE 2016 (GDPR – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

Con riferimento agli obblighi sanciti dalla normativa privacy in vigore, The Italian Sea Group S.p.A., in quanto Titolare del trattamento dei dati, ha adottato le varie misure di sicurezza in esso elencate.

A seguito della definitiva entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) la Società Capogruppo ha completato il processo di adeguamento necessario al fine di allinearsi alle prescrizioni normative.

La Società Capogruppo è responsabile ex lege, nella sua veste di "Titolare del Trattamento", di tutte le attività di trattamento di dati personali poste in essere dalla stessa e, in considerazione di ciò, adotta misure di sicurezza adeguate in relazione ai rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Al fine di garantire una efficiente operatività in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento, ha individuato all'interno del Consiglio di Amministrazione un soggetto che, in nome e per conto della Società Capogruppo, assume in autonomia le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compresa l'adozione e il monitoraggio delle misure di sicurezza e della loro adeguatezza e che sovrintende a tutte le attività di trattamento di dati personali poste in essere dalla Società Capogruppo.

La Società Capogruppo non ha nominato il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) poiché non effettua i trattamenti dei dati definiti nell'art. 37 del GDPR.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della Società Capogruppo non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

ART. 2428 CODICE CIVILE

Le informazioni prescritte dall'art. 2428 comma 1, 2, 3 e 6 sono riportate all'interno della Relazione sulla Gestione. Le informazioni relative agli strumenti finanziari, agli obiettivi ed alle politiche del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario sono reperibili nella sezione F delle Note Esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato. L'indicazione delle sedi secondarie della Capogruppo è riportata nella sezione A del bilancio della Capogruppo.



***PROSPETTI CONTABILI SINTETICI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE
2024***

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2024

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

migliaia di euro	30/09/2024	31/12/2023
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Marchi	34.616	34.650
Altre attività immateriali	653	975
Terreni e fabbricati	56.300	57.290
Impianti, macchinari, attrezzature ed investimenti in corso	32.485	35.459
Altri beni materiali	940	1.261
Right of Use	32.962	32.523
Partecipazioni	43	43
Altre attività non correnti	2.074	1.716
Attività per imposte differite	-	3.035
Totale attività non correnti	160.072	166.952
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide ed equivalenti	52.631	76.413
Crediti commerciali	39.095	24.007
Altri crediti	3.546	4.937
Attività per commesse in corso su ordinazione	126.354	89.068
Rimanenze di magazzino	8.459	10.897
Altre attività correnti	4.658	5.115
Totale attività correnti	234.744	210.437
TOTALE ATTIVO	394.816	377.389
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	26.500	26.500
Riserva sovrapprezzo azioni	45.431	45.399
Altre riserve e risultati portati a nuovo	39.692	22.409
Riserva di traduzione	-	83
Utile (Perdita) consolidato	37.692	36.911
Totale Patrimonio Netto	149.016	131.136
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi per rischi ed oneri	4.775	4.335
Passività per imposte differite	526	-
Fondi per benefici ai dipendenti	886	959
Passività finanziarie a lungo termine	58.880	62.051
Altre passività non correnti	86	86
Totale passività non correnti	65.154	67.431
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali	60.553	90.568
Altri debiti	24.274	24.171
Passività finanziarie a breve termine	12.773	12.484
Passività per commesse in corso su ordinazione	44.678	38.561
Altre passività correnti	8.369	13.038

Totale passività correnti	180.647	178.822
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	394.816	377.389

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – PER NATURA

migliaia di euro	30/09/2024	30/09/2023
Ricavi operativi	292.135	259.554
Altri ricavi e proventi	20.758	7.976
Provvigioni	(1.434)	(4.841)
Totale Ricavi	311.458	262.689
Materie prime, componenti e beni di consumo	(68.361)	(56.610)
Costo per lavorazioni esterne	(111.447)	(109.362)
Prestazioni e consulenze tecniche	(17.119)	(13.706)
Altri costi per servizi	(10.240)	(9.963)
Costo del personale	(31.753)	(25.837)
Altri costi operativi	(5.550)	(4.555)
Totale costi operativi	(244.470)	(220.034)
Risultato operativo prima degli ammortamenti e svalutazioni	66.988	42.655
Ammortamenti e svalutazioni	(8.371)	(7.704)
Risultato operativo	58.617	34.951
Proventi finanziari	463	405
Oneri finanziari	(5.520)	(3.765)
Utile (perdita) consolidato d'esercizio prima delle imposte sul reddito	53.561	31.591
Imposte sul reddito	(15.868)	(7.065)
Utile (perdita) consolidato	37.692	24.527
Utile per azione ordinaria	0,71	0,46
Utile diluito per azione ordinaria	0,71	0,46

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO – PER NATURA

Utile/(perdita) consolidato	37.692	24.527
Variazione riserva di traduzione	2	97
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	7	(35)
Variazione fair value di derivati di copertura	(670)	624
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO CONSOLIDATO (A)+(B)	37.031	25.213

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	30/09/2024	30/09/2023
ATTIVITA' DI GESTIONE REDDITUALE		
Risultato consolidato prima delle imposte	53.561	31.591
Interessi netti	5.056	3.360
accantonamento per fondi oneri e rischi	809	759
accantonamento per TFR	1.347	1.146
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	7.727	7.604
(Plus)minusvalenze	(18.416)	
Altri accantonamenti e svalutazioni (rivalutazioni)	350	100
Variazioni di attività e passività:		
Crediti verso clienti	(15.439)	(41.859)
Rimanenze e commesse in corso su ordinazione	(28.731)	(1.071)
Altre attività di gestione	1.848	(6.051)
Debiti verso fornitori	(15)	8.379
Altri debiti di gestione	(2.140)	(3.334)
TFR	(1.420)	(1.247)
Fondi oneri e rischi	157	1.871
Imposte pagate	(15.868)	(7.064)
Interessi pagati	(5.056)	(3.360)
Flusso finanziario da attività di gestione reddituale	(16.230)	(9.176)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di attività materiali	(2.689)	2.735
Cessioni di attività materiali	21.000	0
Acquisto di attività immateriali	(52)	(366)
Altre	2.474	245
Flusso finanziario da attività di investimento	20.733	2.614
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Versamenti di Capitale Sociale		
Versamento di Riserva Sovrapprezzo Azioni		
Pagamento Dividendi	(19.610)	(14.364)
Accensione di finanziamenti a M-L		
Rimborso di finanziamenti a M-L	(7.646)	(9.993)
Accensione di finanziamenti soci		0
Accensione di finanziamenti verso altri		
Rimborso di finanziamenti verso altri	(1.029)	(1.306)
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve		
Flusso finanziario da attività di finanziamento	(28.285)	(25.663)
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PERIODO	(23.782)	(32.225)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	76.413	81.317
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	52.631	49.092

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Dati in Euro migliaia	Valori al	Destinaz. risultato	Risultato consolidato	Altre variazioni	Valori al
	31/12/22	31/12/22	30/09/23	30/09/23	30/09/23
CAPITALE SOCIALE	26.500				26.500
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	45.431				45.431
ALTRE RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	13.023			9.678	22.701
UTILI (PERDITE) PERIODO	24.046	(24.046)	24.527		24.527
PN COMPLESSIVO	109.000	(24.046)	24.527	9.678	119.159

Dati in Euro migliaia	Valori al	Destinaz. risultato	Risultato consolidato	Altre variazioni	Valori al
	31/12/2023	31/12/2023	30/09/24	30/09/24	30/09/24
CAPITALE SOCIALE	26.500				26.500
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	45.399			32	45.431
ALTRE RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	22.409			17.066	39.392
UTILI (PERDITE) PERIODO	36.911	(36.911)	37.692		37.692
PN COMPLESSIVO	131.136	(36.911)	37.692	17.098	149.016

NOTE ILLUSTRATIVE

CONTENUTO E FORMA DELLE INFORMAZIONI PERIODICHE AL 30 SETTEMBRE 2024

PREMESSA

Le presenti informazioni periodiche al 30 settembre 2024 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 novembre 2024 e non sono state assoggettate a revisione contabile, in quanto non previsto dalla normativa vigente. The Italian Sea Group S.p.A quale società quotata nel segmento Euronext STAR Milan, è soggetta alle previsioni dell'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Sulla base di tale regolamento, la Società ha predisposto le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024, che mette a disposizione del pubblico.

Gli schemi di bilancio consolidato adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il **Conto economico consolidato** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento;
- il **Conto economico complessivo consolidato comprende**, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico, le altre variazioni dei Movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il **Rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

I valori esposti nelle presenti note di commento, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2024 sono state redatte nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che TISG S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio). In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- 1) i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui TISG è esposta:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano, europeo ed extra-UE nonché la volatilità dei mercati finanziari della “zona Euro” anche all'esito dell'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina ed evoluzione delle sanzioni per la Federazione Russa;
 - le variazioni delle condizioni di business anche in relazione alle dinamiche competitive;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
- 2) rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio, inflazione, variazioni del merito di credito da parte delle agenzie di rating);
- 3) il mix considerato ottimale tra capitale di rischio e capitale di debito nonché la politica di remunerazione del capitale di rischio, così come descritti nell'ambito della Nota “Patrimonio netto”;
- 4) la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), così come descritti nella Nota “Gestione dei rischi finanziari”.

Sulla base di tali fattori, la Direzione aziendale ritiene che, allo stato attuale, non vi siano elementi di incertezza sulla prospettiva della continuità aziendale per TISG S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2024 sono state redatte in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS, in vigore alla data di bilancio, emessi dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea. Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il confronto tra i valori sia del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale e finanziaria, del rendiconto finanziario e dei movimenti del patrimonio netto è sempre espresso in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, e viene effettuato con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023 per la situazione patrimoniale e finanziaria e al 30 settembre 2023 per gli altri prospetti.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con quelli adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, a cui si rimanda.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

USO DI STIME E VALUTAZIONI

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte degli Amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su complesse e soggettive valutazioni e stime tratte dall'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Si rinvia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024 in relazione alle principali aree che richiedono l'utilizzo di stime e valutazioni, precisando che non vi sono modifiche nelle principali fonti di incertezza delle stime rispetto a quelle riportate nel bilancio consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Il sottoscritto Marco Carniani, Chief Financial Officer del gruppo The Italian Sea Group S.p.A in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara che le informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2024 corrispondono alle risultanze documentali ai libri ed alle scritture contabili.

Marina di Carrara, 14 novembre 2024

Marco Carniani
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari